

chiffime ore a Pola ridotto. Ivi appostò, com'era solito, una galea di sentinella alla punta del porto, e sbarcò le ciurme, e le milizie. Ma essendo mezze sguernite le galee migliori, stavano sparse le genti chi a Pola, e ch'in sul lido occupate a riattare le più danneggiate dalla burrasca, e dall'incontro; quando, Vettore e dalla guardia, e dai Polani avvertito, ne rimase veramente a primo tratto sorpreso, nè volea crederlo per le relazioni affatto diverse, e non combinabili col fatto, che tenea dagli esploratori fatti vegliare sugli andamenti di lui, che gli aveano recato, che preso porto a Zara, e brevemente rifocillati i suoi, s'era veduto levar l'ancore, e indirizzarsi a Traù. E gl'incresceva oltre modo, che lo cogliesse in que' primi momenti del suo arrivo nel necessario sconcerto, e disordine, in cui ogni armata bifognevole di rifacimento, e respiro, a nimico lontano, sarebbe ritrovata. Non di meno, rassicuratone, e piegato l'animo ad adattarsi all'ardua inforgenza, considerò, che finchè stesse fermo in porto, l'arma-

ta era salva, e confortato dalla verità di questa considerazione, si volse tosto a togliere dalle menti de' suoi ogn'impressione di turbamento. Ordinò dunque, incoraggiti, che gli ebbe, lo spalmo a sedici legni i più atti, il pronto apprestamento di altri fatto nel miglior modo, che lo permettesse l'urgenza, e l'armo d'alcuni arsilj da porsi di fronte in bocca al porto, e fatte prender l'armi, e montar l'armata ai terrazzani di Pola, della cui fede dubitava, diede all'armata quella miglior forma, di cui, in que'frangenti potea esser suscettibile. Ma si stabilì fermamente nell'animo di starsene forte con l'armata in porto, senza dar segno di movimento alcuno per quant'inviti, e incitamenti al fortirne gli desse l'inimico. Accadde però, (come spesso s'accizzano fatalmente nella moltitudine gli equivoci,) che sparsi per l'armata nel tempo medesimo la nuova, e gli ordini dati; le genti abituate ad esser condotte ad attaccarlo, e dargli la fuga, si trovarono presto accese più di sdegno, che di paura al vederse lo avanti, sicchè po-